

Separare lo stagno dalla latta d'acciaio dei barattoli di conserve è una soluzione valida

Ogni anno la Svizzera raccoglie complessivamente 13 106 tonnellate di barattoli per conserve in latta d'acciaio. Uno studio recente conferma nuovamente che, dal punto di vista ecologico, prima del trattamento dell'acciaio secondario, è opportuno che il processo di separazione dello stagno dei barattoli in latta d'acciaio avvenga in Svizzera.

Lo studio, effettuato dall'ufficio di consulenza ambientale Carbotech AG a Basilea, ha considerato il vantaggio ecologico del riciclaggio della latta d'acciaio, con e senza destagnatura. Nel primo caso, tutti i processi lavorativi hanno luogo in Svizzera. Gli imballaggi in latta d'acciaio, come per esempio i barattoli di conserve, vengono trasportati dai contenitori comunali allo stabilimento Elektrozin AG a Oberrüti/AG. In questo stabilimento metallurgico si realizza la lavorazione dello stagno. La lamiera nera ricavata dal processo di destagnatura raggiunge in seguito le acciaierie di Emmenbrücke o di Gerlafingen, dove viene fabbricato l'acciaio da forno elettrico. Nel secondo caso, che esclude il processo di separazione dello stagno, il trattamento può essere effettuato solo in un'acciaieria all'estero. Le acciaierie svizzere non sono in grado di prendere in consegna la latta d'acciaio stagnata per motivi correlati alle fasi di tale processo. Il materiale raccolto in Svizzera viene trattato all'estero per quanto riguarda la raffinazione dei rottami d'acciaio fino a ottenere un tenore di stagno inferiore allo 0,03 % e per prepararlo alla produzione di acciaio secondario.

Fonte:
Bilancio ecologico degli Imballaggi
in latta d'acciaio
Carbotech AG, 2015

Elevata utilità ambientale nel caso della destagnatura in Svizzera

Gli argomenti a favore del processo di destagnatura in Svizzera sono convincenti:

- il riciclaggio della latta d'acciaio con successiva destagnatura presenta un'utilità ambientale superiore del 18 % rispetto al riciclaggio della latta d'acciaio senza destagnatura;
- l'utilità ambientale più elevata è attribuibile al recupero di 1,5 chili di stagno per ogni tonnellata di materiale riciclato.

Conclusione

Dal punto di vista economico ed ecologico, il processo di separazione dello stagno dalla latta d'acciaio raccolta in Svizzera è vantaggioso. Non da ultimo, serve anche a sostenere l'industria nazionale e a garantire posti di lavoro. Inoltre, si salvaguardano le risorse e si evitano gli impatti indesiderati tra stagno e acciaio. L'acciaio destagnato può essere trasformato in Svizzera in acciaio secondario ex novo. Lo stagno, il ferro ma anche l'alluminio sono materiali permanenti che possono essere utilizzati e riciclati in continuazione.

